

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2026, n. 9-2568

Assemblea di Società Riscossioni S.p.A. (SORIS S.p.A.) in data 20 maggio 2026. Valutazione degli obiettivi per l'esercizio 2025. Indirizzi al rappresentante regionale.



Seduta N° 161

Adunanza 18 MAGGIO 2026

Il giorno 18 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 9-2568/2026/XII

OGGETTO:

Assemblea di Società Riscossioni S.p.A. (SORIS S.p.A.) in data 20 maggio 2026. Valutazione degli obiettivi per l'esercizio 2025. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- la società "SORIS S.p.A." è una società a capitale interamente pubblico (ai sensi art. 6 statuto sociale) costituita il 19 novembre 2004 dal Comune di Torino (atto n. rep. 113323-Notaio Mazzola Mario), in cui la Regione Piemonte ha inizialmente acquisito una partecipazione azionaria a seguito di D.G.R. n. 15-3468 del 13 giugno 2016;

- con D.G.R. n. 21 – 2976 del 12 marzo 2021 la giunta ha fissato le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte";

- con D.G.R. n. 30-3458 del 23 giugno 2021 sono stati forniti gli indirizzi al rappresentante regionale intervenuto all'Assemblea straordinaria degli azionisti del 29 giugno 2021 avente all'ordine del giorno, fra l'altro, le modifiche allo statuto sociale (da allora non più modificato);

- attualmente la Regione Piemonte partecipa con una quota del 20% del capitale sociale in forza della D.G.R. n. 2-2101/2025/XII del 29 dicembre 2025.

Dato atto che dall'istruttoria compiuta dal Settore "Indirizzi e controlli società partecipate" della Direzione regionale "Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro" risulta quanto segue:

- “*SORIS S.p.A.*” è una società a capitale interamente pubblico partecipata dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino, che detiene il 78,50% del capitale sociale, dalla Città di Grugliasco con l’1% e dalla Città di San Mauro Torinese con lo 0,5%, operante in regime di “*in house providing*” ai sensi dell’art. 16 D. Lgs. 175/2016, come da D.G.R. n. 21 – 2976 del 12 marzo 2021;

- in data 27 marzo 2026 la “*Società Riscossioni S.p.A. (SORIS S.p.A.)*” ha trasmesso a detto Settore (che li conserva agli atti):

- la convocazione dell’Assemblea Ordinaria degli Azionisti fissata in data 20 maggio 2026 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 (stato patrimoniale-Conto economico-Nota integrativa). Relazione sulla gestione: deliberazioni relative e conseguenti;

2. Assegnazione incarico a società di revisione per il controllo contabile sulla società negli esercizi 2026-2027-2028 e determinazione del corrispettivo spettante alla stessa per la durata dell’incarico;

3. Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione di compensi loro spettanti;

4. Raggiungimento obiettivi assegnati dagli Enti Soci al Consiglio di Amministrazione per l’anno 2025;

5. Varie ed eventuali;

- il bilancio al 31 dicembre 2025 redatto dal Consiglio di Amministrazione il 27 marzo 2026 e l’allegata Relazione sulla gestione.

Dato atto che, in merito al punto 1 all’ordine del giorno, come risulta dall’istruttoria compiuta dal suddetto Settore:

- ai sensi dell’art. 11 dello statuto sociale compete all’Assemblea Ordinaria degli Azionisti approvare il Bilancio;

- il risultato netto del bilancio 2025 è positivo e pari a € 8.852.911,00, in incremento di € 1.537.88 rispetto all’anno precedente;

- i ricavi totali si attestano a circa 34,1 M/€ contro i circa 32 M/€ dell’anno 2024;

- i costi, nel complesso, passano da circa 23,4 M/€ nel 2024 a circa 22,6 M/€ nel 2025;

- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, la Società si è dotata di uno specifico Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, secondo quanto previsto dall’art. 6, commi 2 e 4, e dall’art. 14, comma 2 del D. Lgs. 175/2016: tale Programma prevede il costante monitoraggio di “indicatori” numerici che siano in grado di individuare eventuali soglie di allarme il cui verificarsi potrebbe evidenziare uno stato di crisi;

- da tale monitoraggio si evince fra l’altro che:

- la gestione operativa (differenza tra valori e costi della produzione), in continuità con gli anni precedenti, risulta positiva;

- l’ultimo triennio registra un trend in crescita del patrimonio netto;

- più in generale, gli indici di bilancio presi in esame non evidenziano alcun fattore di rischio idoneo a determinare il raggiungimento di una soglia di allarme rilevante ai fini dello stato di crisi aziendale disciplinato dall’art. 6 c. 2 e 4 del D. Lgs. 175/2016;

- ai sensi dell’art. 28 dello statuto sociale “Gli utili netti risultanti dal bilancio, sono attribuiti come segue: il cinque per cento (5%) alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto il quinto

del capitale sociale; il residuo secondo quanto deliberato dall'assemblea”;

- la riserva legale ha già raggiunto nei precedenti esercizi il livello richiesto da detto articolo statutario, pertanto il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame e all'approvazione degli azionisti il seguente progetto di destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2025 (pari a € 8.852.911,00):

- ai Soci quale dividendo Euro 8.410.000,00 (e quindi Euro 1.682.000,00 alla Regione Piemonte);
- a nuovo Euro 442.911,00

e così per il totale dell'utile d'esercizio pari ad Euro 8.852.911,00;

- il D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP) e lo statuto sociale non prevedono limiti alla distribuzione di dividendi agli azionisti;

- tale destinazione dell'utile d'esercizio è conforme al disposto dell'art. 28 dello statuto sociale, al D.Lgs n.175/2016 e degli artt. 2430 e 2433 c.c., che disciplinano rispettivamente la destinazione alla riserva legale e la distribuzione di dividendi agli azionisti;

- dalla Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (trasmessa in data 17 aprile 2026 dalla Società al Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”, che la conserva agli atti) emerge che:

- *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*
- *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Soris-Società Riscossioni S.p.A. al 31 dicembre 2025”*
- *“la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge”;*

- dalla Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. (trasmessa in data 17 aprile 2026 dalla Società al Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”, che la conserva agli atti) emerge che:

- *“la gestione sociale si è svolta nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto”*
- *“l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.”,*
- *“considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della Revisione Legale dei Conti, che non esprime richiami di informativa e/o rilievi, il Collegio propone all'Assemblea degli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori. Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio riportata dagli Amministratori nella nota integrativa”;*

- il bilancio di esercizio 2025 e la destinazione dell'utile d'esercizio possono essere approvati.

Ritenuto, per quanto sopra, di fornire al rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea in esame l'indirizzo di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 ed alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore “Indirizzi e controlli società partecipate” della Direzione regionale “Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”, emerge quanto segue:

- in data 13 aprile 2026 la Società ha trasmesso a detto Settore, che la conserva agli atti, la *“Proposta motivata, con valutazione, per il conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 13, co. 1, d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”*, per gli esercizi 2026-2027-2028;

- con l’assemblea per l’approvazione del bilancio al 31.12.2025, fissata al 29.04.2026 e al 20.05.2026, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, giungerà a naturale scadenza l’incarico in essere ai fini della revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 2409-bis c.c. e degli artt. 13 e ss. Del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

- l’art. 13, co. 1, del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, prevede che *“l’assemblea, su proposta motivata dell’organo di controllo, conferisce l’incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l’intera durata dell’incarico”*;

- dall’esame della suddetta *“Proposta motivata”* dell’organo di controllo, agli atti del citato settore, emerge che:

- la Società ha adottato la procedura ex art. 50, co. 1 lett b), D. lgs. 36/2023
- il Collegio Sindacale ha esaminato le offerte pervenute, richiesto specifici approfondimenti a ciascun candidato e condotto la valutazione secondo i criteri previsti dalle Linee guida del CNDCEC (Norma 8.2)
- in particolare sono state ricevute nei termini e valutate due distinte offerte;
- i soggetti offerenti risultano regolarmente iscritti nel registro di cui all’art. 7 del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- per gli esercizi compresi nell’incarico le offerte prevedono fra l’altro:
 - - la revisione del bilancio d’esercizio, in ottemperanza a quanto previsto dalla lettera a) del comma 1 dell’art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010
 - la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi della lettera b) del comma 1) dell’art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010;
 - l’attività di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio previsto dalla lettera e) del comma 2 dell’art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010;
- l’oggetto dell’incarico nelle due offerte esaminate copre integralmente l’ambito richiesto;
- a seguito del suddetto esame il Collegio Sindacale propone all’assemblea degli azionisti che l’incarico venga affidato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., per un impegno annuo dichiarato di 460 ore ed un corrispettivo annuo di € 24.800,00 oltre IVA;
- il D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27, ha abrogato le tariffe delle professioni regolamentate, quindi anche la Tariffa dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili contenuta nel decreto del Ministero della Giustizia n. 169 del 2 settembre 2010;

- la proposta motivata del Collegio Sindacale in ordine all’affidamento dell’incarico e all’importo del relativo compenso può essere approvata in quanto coerente con l’art. 27 dello statuto sociale e con la normativa vigente in materia.

Ritenuto pertanto di esprimersi favorevolmente al conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2028 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., con il corrispettivo, per l’intera durata dell’incarico, pari all’importo annuo oltre IVA di € 24.800,00, come da proposta del Collegio Sindacale, di cui all’art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Ritenuto, per quanto riguarda il punto 3. all'ordine del giorno, con riferimento alla nomina dell'organo di controllo, di chiedere il rinvio di tale incumbente ad una successiva adunanza assembleare, al fine di disporre dei tempi necessari per una completa valutazione delle candidature ammesse, dando istruzioni in tal senso al proprio rappresentante atteso che, ai sensi dell'art. 2400 del codice civile, *“la cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito”*.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4. all'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”*, emerge quanto segue:

- ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n.175/2016 s.m.i. *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024, ha assegnato alla Società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'anno 2025:

- 1) Crescita del risultato operativo (escluse componenti straordinarie) di almeno il 10% rispetto al livello dell'anno precedente;
- 2) Efficientamento del proprio processo di spesa al fine di ridurre i tempi di pagamento senza aggravio degli oneri finanziari aziendali; in particolare, con riferimento all'esercizio 2025 l'indicatore di tempestività dei pagamenti non deve superare lo zero; i valori degli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 90% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nell'anno 2025;
- 3) verifica debiti crediti con la Regione e trasmissione asseverazione di cui all'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011 da parte dei revisori dei conti della società alla Regione Piemonte entro i termini richiesti;

- con nota prot. n. 309 dell' 8 gennaio 2025 il Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”* ha trasmesso a Soris S.p.A. la deliberazione sopra richiamata;

- con comunicazioni del 3 febbraio 2026 e del 30 marzo 2026 (agli atti del Settore *“Indirizzi e controlli società partecipate”* della Direzione regionale *“Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro”*) Soris S.p.A. ha trasmesso in adempimento a detti obiettivi alla stessa assegnati le relazioni finali inerenti l'attuazione degli obiettivi per l'anno 2025;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali di cui all'art. 9 comma 4 della LR 23/2008, nella seduta del 7 aprile 2026, ha visionato i riscontri trasmessi dalla Società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2025 senza evidenziare criticità;

- si possono pertanto ritenere raggiunti, da parte di Soris S.p.A., gli obiettivi assegnati per l'anno 2025 con D.G.R. 32-661/2024/XII del 23.12.2024 ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n. 175/2016, non oggetto di approvazione assembleare.

Ritenuto, per quanto sopra, di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi 2025 assegnati a Soris S.p.A. con D.G.R. 32-661/2024/XII del 23.12.2024, non oggetto di approvazione assembleare, dandone comunicazione in assemblea.

Visti:

- D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 “*Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione*”, integrata dalla D.G.R. n. 83-7989 del 18 dicembre 2023 “*Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione*”;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “*Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*”;
- D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 “*D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017*”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il bilancio oggetto di approvazione riporta un utile di esercizio e gli emolumenti spettanti alla società incaricata della revisione legale dei conti sono a carico della Società: non sono quindi previsti impegni di spesa a carico di Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di valutare positivamente raggiunti gli obiettivi assegnati a Soris S.p.A dalla Regione Piemonte per l’anno 2025 con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024;
- di fornire al rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea Ordinaria di Soris S.p.A., in data 20 maggio 2026, l’indirizzo di:
 - sul punto 1. dell’ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all’approvazione del bilancio d’esercizio 2025 ed alla destinazione del relativo risultato, come da premessa;
 - sul punto 2. dell’ordine del giorno, esprimersi favorevolmente, sulla base del parere motivato del Collegio Sindacale di cui all’art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in premessa rappresentato,

al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2026-2028 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il corrispettivo, per l'intera durata dell'incarico, nell'importo annuo oltre IVA di € 24.800,00;

- sul punto 3. dell'ordine del giorno, chiedere il rinvio di tale incombente ad una successiva adunanza assembleare;
- sul punto 4. dell'ordine del giorno, comunicare la positiva valutazione della Giunta Regionale in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Società per l'anno 2025 con D.G.R. n. 32-661/2024/XII del 23.12.2024;
- - che il presente provvedimento non comporta oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.